

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa' SCL ITALIA SPA

Denominazione dello stabilimento SCL ITALIA S.p.A.

Regione TOSCANA

Provincia Pisa

Comune Pomarance - Larderello

Indirizzo Piazza Leopolda, 2

CAP 56044

Telefono 0588 68811

Fax 0588 68860

Indirizzo PEC scl@pec.it

SEDE LEGALE

Regione LOMBARDIA

Provincia Milano

Comune Milano

Indirizzo Via Fabio Filzi, 25/A

CAP 20124

Telefono 02 6771681

Fax 02 67716820

Indirizzo PEC scl@pec.it

Gestore EMILIO SPINELLI

Portavoce Gianluca Mosca

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheveso@isprambiente.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Toscana	AOO Regione Toscana Giunta	via di Novoli, 26 50127 - Firenze (FI)	regionetoscana@postacert.toscana.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	Via Marsilio Ficino, 13 50132 - Firenze (FI)	dir.toscana@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE PISA	Via Matteotti, 2 56124 - Pisa (PI)	com.pisa@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - PISA	Palazzo Viminale 56120 - Pisa (PI)	protocollo.prefpi@pec.interno.it
COMUNE	Comune di Pomarance	Pomarance18	Piazza Sant'Anna, 1 56045 - Pomarance (PI)	comune.pomarance@postacert.toscana.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA Impianto DOT	Provincia di Pisa	D.D. 4284	2012-09-21
Ambiente	AUA	Provincia di Pisa	n° 1283	2018-12-12
Ambiente	ISO 14001	DNV - Business Assurance	10000517601-MSC-ACCRE DIA-ITA	2022-03-20
Sicurezza	ISO 45001	DNV - Business Assurance	10000457271-MSC-ACCRE DIA-ITA	2021-12-27

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:06/07/2022

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimità (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Località Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Larderello	0	N
Centro Abitato	Montecerboli	1.300	NO
Case Sparse	Località La Facianaia	500	S

Attività Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Centrale ENEL Larderello	0	SO

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Scuole/Asili	Scuola Materna di Larderello	450	NE
Scuole/Asili	Scuola Media di Larderello	500	NE
Scuole/Asili	Scuola Elementare di Montecerboli	1.200	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo sportivo Larderello e Piscina Geotermica	300	N
Chiesa	Chiesa della Beata Maria Vergine - Larderello	500	NE
Chiesa	Chiesa della Madonna delle Grazie - Montecerboli	1.300	NO
Ufficio Pubblico	Ufficio Postale Montecerboli	1.300	NO
Ospedale	Distretto ULS 1 - Larderello	200	E
Ufficio Pubblico	Ufficio Postale Larderello	400	NE
Cinema	Cinema Teatro "Florentia"	400	NE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Stabilimento ENEL di Larderello	0	SO

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Strada Regionale	SR439	600	O
Strada Provinciale	SP329	500	SO

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge - Attraversa il sito produttivo	Torrente Possera	80	O
Fiumi, Torrenti, Rogge - Attraversa il sito produttivo	Torrente Possera	40	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero profondo - Zona Est dello stabilimento	30	SE-NO

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Presso lo Stabilimento di Larderello vengono prodotti e commercializzati: acidi borici ad elevata purezza tramite le fasi di solubilizzazione in acqua, centrifugazione ed essiccamiento; sali borici ad elevata purezza tramite le fasi di solubilizzazione in acqua di acido borico, reazione con sali inorganici, centrifugazione ed essiccamiento; acidi borici e sali borici tecnici; stannati di zinco; fertilizzanti speciali, sotto forma di miscele solide e liquide. Gli impianti presenti si suddividono in 2 zone. Zona Est: Impianto di produzione Sali Borici, Impianto di raffinazione Acido Borico Purissimo, Impianto di produzione Stannati di Zinco, Impianto di produzione DOT. Zona Ovest: Impianto produzione fertilizzanti, liquidi e sospensioni acquose, Impianto macinazione e confezionamento Acido Borico tecnico, Impianto di produzione Borato di Zinco 223, Impianto di produzione Sali Minori, Confezionamento fertilizzanti . In zona EST sono inoltre presenti il Magazzino 070 stoccaggio di prodotti finiti e la Tettoia 450 Stoccaggio materie prime solide . In zona OVEST sono presenti il Magazzino 240 Stoccaggio materie prime e prodotti finiti e i Serbatoi S121 122 123 124 Stoccaggio sospensioni .

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Nitrato di rame cristalli

PERICOLI FISICI - H272 cat. 2 – Può aggravare un incendio; comburente.

H314 cat. 1b – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 cat. 1 – Provoca gravi lesioni oculari.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Nitrato di zinco cristalli

PERICOLI FISICI - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H302 – Nocivo per ingestione.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Nitrato di Zinco soluzione

PERICOLI FISICI - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H302 - Nocivo per ingestione.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Borato di zinco

PERICOLI PER L AMBIENTE - H361d - sospettato di nuocere al feto.

H400 - molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 - tossico per gli organismi acquatici con effetto di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Metaborato di zinco 223

PERICOLI PER L AMBIENTE - H361 - sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H319 - provoca grave irritazione oculare.

H400 - molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 - tossico per gli organismi acquatici con effetto di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Borato di zinco anidro

PERICOLI PER L AMBIENTE - H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H361 - sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H319 - provoca grave irritazione oculare.

H400 - molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 - tossico per gli organismi acquatici con effetto di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- carbonato di rame

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 - Nocivo se ingerito o inalato.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H332 – Nocivo se inalato.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Consigli di prudenza.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- LUA (Foliflo Cu)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319 - provoca grave irritazione oculare.

H410 - molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Manganese sulfato monoidrato

PERICOLI PER L AMBIENTE - H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Nitrato di rame cristalli**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H272 cat. 2 – Può aggravare un incendio; comburente.

H314 cat. 1b – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 cat. 1 – Provoca gravi lesioni oculari.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Nitrato di zinco cristalli**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H302 – Nocivo per ingestione.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Ossido di zinco**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Rame sulfato pentaidrato**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H302 - Nocivo se ingerito.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- zinco sulfato eptaidrato**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H318 -Provoca gravi lesioni oculari.

H302 - Nocivo se ingerito.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Ossido di rame**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico alla vita acquatica con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Nitrato di Zinco soluzione**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H272 - Può aggravare un incendio; comburente.

H302 - Nocivo per ingestione.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Zinco sulfato monoidrato

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 - Nocivo se ingerito.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Mantus

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Eurus (Foliflo Triple)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 - molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Luper (Luper LHM, Foliflo Greening, Foliflo MnZn)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Aprus (Foliflo Super 3)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319 - Provoca gravi irritazioni oculari
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Turan

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319 - provoca grave irritazione oculare.
H315 - provoca irritazione cutanea.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 - tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Laran

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 - tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Maia (Foliflo Zn)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 - molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Semia

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 - molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Lasa

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 - molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Sistema (Folistim LSA Combi)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H318 - provoca gravi lesioni oculari.

H410 - molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Turbo (Folistim LSA Cu)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H314 - provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 - molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 - tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Rapido (Folistim Humi Cu)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H318 - Povoca gravi lesioni oculari.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Raggio (Folistim Humi Zn)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: nocivo se ingerito.

H318: provoca gravi lesioni oculari.

H410: molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Modum (Folistim LSA Zn)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 - Nocivo se ingerito.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Felix (Foliflo**Multi TE)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Profi Basis Plus

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Activa (Folistim Humi Mn)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Rame nitrato sol. 55%**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Prodotti finiti categoria E1**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Vedi singole schede di sicurezza

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotti finiti**categoria E2**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Vedi singole schede di sicurezza

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Nemes (Nemes LHM, Foliflo MBZ)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H361d: Sospettato di nuocere al feto.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411: tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Vesta**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H361d: Sospettato di nuocere al feto
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Rumis**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H361d: Sospettato di nuocere al feto
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -**ALTRO - GPL**

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 - Gas altamente infiammabile.
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18) - ALTRO - Nitrato di Potassio

SOSTANZE PERICOLOSE - H272 - Può aggravare un incendio, comburente.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - MAN_2 - Rilascio di GPL durante il travaso da ATB a serbatoio (area Ovest) per rottura parziale della manichetta.

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico.

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno.

Comportamenti da seguire:

All'interno dello stabilimento tutto il personale seguirà le istruzioni del Piano di Emergenza Interno.

All'esterno dello stabilimento è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo stabilimento e non sostare o curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento;
- rimanere o portarsi in ambiente chiuso;
- chiudere le finestre e spegnere gli impianti di ventilazione e condizionamento;
- spegnere tutti i fuochi, non fumare;
- ascoltare la radio o la stazione TV locale per gli eventuali messaggi dell'autorità competente;
- se si avverte la presenza di odori o di senso di irritazione alla gola e agli occhi proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Radio locali, TV locali

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi VVF e ARPA, Protezione civile, Croce Rossa, Forze dell'Ordine. La segnalazione di chiamata per emergenza viene effettuata da parte dello stabilimento secondo uno schema definito nel Piano di Emergenza Interno.

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - TOP 1 - Dispersione tossica a seguito del rilascio di soluzione ammoniacale al 24% nel bacino di contenimento per sovraempimento del serbatoio S522.

Effetti potenziali Salute umana:

Si precisa che la sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del D.Lgs. 105/2015, tuttavia, a favore di sicurezza e per continuità con quanto presentato nel Rapporto Preliminare di Sicurezza ed. 2018, sono stati comunque simulati gli scenari incidentali inerenti alla soluzione ammoniacale al 24%.

Effetti potenziali ambiente:

Si precisa che la sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del D.Lgs. 105/2015, tuttavia, a favore di sicurezza e per continuità con quanto presentato nel Rapporto Preliminare di Sicurezza ed. 2018, sono stati comunque simulati gli scenari incidentali inerenti alla soluzione ammoniacale al 24%.

Comportamenti da seguire:

All'interno dello stabilimento tutto il personale seguirà le istruzioni del Piano di Emergenza Interno. All'esterno dello stabilimento è opportuno: - evitare di avvicinarsi allo stabilimento e non sostare o curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento; - evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento; - rimanere o portarsi in ambiente chiuso; - chiudere le finestre e spegnere gli impianti di ventilazione e condizionamento; - spegnere tutti i fuochi, non fumare; - ascoltare la radio o la stazione TV locale per gli eventuali messaggi dell'autorità competente; - se si avverte la presenza di odori o di senso di irritazione alla gola e agli occhi proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Radio locali, TV locali

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi VVF e ARPA, Protezione civile, Croce Rossa, Forze dell'Ordine. La segnalazione di chiamata per emergenza viene effettuata da parte dello stabilimento secondo uno schema definito nel Piano di Emergenza Interno.

3. Scenario Tipo:

RILASCIO - TUB_3a - Dispersione tossica a seguito di rilascio di soluzione ammoniacale 24% per rottura parziale tubazione da S522 a reparto 050 (area Est) in trasferimento.

Effetti potenziali Salute umana:

Si precisa che la sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del D.Lgs. 105/2015, tuttavia, a favore di sicurezza e per continuità con quanto presentato nel Rapporto Preliminare di Sicurezza ed. 2018, sono stati comunque simulati gli scenari incidentali inerenti alla soluzione ammoniacale al 24%.

Effetti potenziali ambiente:

Si precisa che la sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del D.Lgs. 105/2015, tuttavia, a favore di sicurezza e per continuità con quanto presentato nel Rapporto Preliminare di Sicurezza ed. 2018, sono stati comunque simulati gli scenari incidentali inerenti alla soluzione ammoniacale al

24%.

Comportamenti da seguire:

All'interno dello stabilimento tutto il personale seguirà le istruzioni del Piano di Emergenza Interno. All'esterno dello stabilimento è opportuno: - evitare di avvicinarsi allo stabilimento e non sostare o curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento; - evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento; - rimanere o portarsi in ambiente chiuso; - chiudere le finestre e spegnere gli impianti di ventilazione e condizionamento; - spegnere tutti i fuochi, non fumare; - ascoltare la radio o la stazione TV locale per gli eventuali messaggi dell'autorità competente; - se si avverte la presenza di odori o di senso di irritazione alla gola e agli occhi proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Radio locali, TV locali.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi VVF e ARPA, Protezione civile, Croce Rossa, Forze dell'Ordine. La segnalazione di chiamata per emergenza viene effettuata da parte dello stabilimento secondo uno schema definito nel Piano di Emergenza Interno.

4. Scenario Tipo:

RILASCIO - TUB_3b - Dispersione tossica a seguito del rilascio di soluzione ammoniacale 24% per rottura parziale tubazione da S522 a reparto 050 (area Est) a riposo.

Effetti potenziali Salute umana:

Si precisa che la sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del D.Lgs. 105/2015, tuttavia, a favore di sicurezza e per continuità con quanto presentato nel Rapporto Preliminare di Sicurezza ed. 2018, sono stati comunque simulati gli scenari incidentali inerenti alla soluzione ammoniacale al 24%.

Effetti potenziali ambiente:

Si precisa che la sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del D.Lgs. 105/2015, tuttavia, a favore di sicurezza e per continuità con quanto presentato nel Rapporto Preliminare di Sicurezza ed. 2018, sono stati comunque simulati gli scenari incidentali inerenti alla soluzione ammoniacale al 24%.

Comportamenti da seguire:

All'interno dello stabilimento tutto il personale seguirà le istruzioni del Piano di Emergenza Interno. All'esterno dello stabilimento è opportuno: - evitare di avvicinarsi allo stabilimento e non sostare o curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento; - evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento; - rimanere o portarsi in ambiente chiuso; - chiudere le finestre e spegnere gli impianti di ventilazione e condizionamento; - spegnere tutti i fuochi, non fumare; - ascoltare la radio o la stazione TV locale per gli eventuali messaggi dell'autorità competente; - se si avverte la presenza di odori o di senso di irritazione alla gola e agli occhi proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Radio locali, TV locali.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi VVF e ARPA, Protezione civile, Croce Rossa, Forze dell'Ordine. La segnalazione di chiamata per emergenza viene effettuata da parte dello stabilimento secondo uno schema definito nel Piano di Emergenza Interno.

5. Scenario Tipo:

RILASCIO - MAN_3 - Dispersione tossica a seguito di rilascio di soluzione ammoniacale 24% durante il travaso da ATB a serbatoio (area Est) per rottura parziale della manichetta.

Effetti potenziali Salute umana:

Si precisa che la sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del D.Lgs. 105/2015, tuttavia, a favore di sicurezza e per continuità con quanto presentato nel Rapporto Preliminare di Sicurezza ed. 2018, sono stati comunque simulati gli scenari incidentali inerenti alla soluzione ammoniacale al 24%.

Effetti potenziali ambiente:

Si precisa che la sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del D.Lgs. 105/2015, tuttavia, a favore di sicurezza e per continuità con quanto presentato nel Rapporto Preliminare di Sicurezza ed. 2018, sono stati comunque simulati gli scenari incidentali inerenti alla soluzione ammoniacale al 24%.

Comportamenti da seguire:

All'interno dello stabilimento tutto il personale seguirà le istruzioni del Piano di Emergenza Interno. All'esterno dello stabilimento è opportuno: - evitare di avvicinarsi allo stabilimento e non sostare o curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento; - evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento; - rimanere o portarsi in ambiente chiuso; - chiudere le finestre e spegnere gli impianti di ventilazione e condizionamento; - spegnere tutti i fuochi, non fumare; - ascoltare la radio o la stazione TV locale per gli eventuali messaggi dell'autorità competente; - se si avverte la presenza di odori o di senso di irritazione alla gola e agli occhi proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Radio locali, TV locali.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi VVF e ARPA, Protezione civile, Croce Rossa, Forze dell'Ordine. La segnalazione di chiamata per emergenza viene effettuata da parte dello stabilimento secondo uno schema definito nel Piano di Emergenza Interno.